

SCUOLA & SOCIETÀ

IMPEGNO

FESTA DI FINE ANNO SOTTO TONO PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE BRESCIANE FOPPA E ZANARDELLI A CAUSA DEL TERREMOTO: AVVIATA RACCOLTA DI FONDI

GLAMOUR
Una carrellata dei vestiti preparati dagli studenti per la sfilata



SFILATA PASSERELLA AL PALABRESCIA PER FOPPA E ZANARDELLI

Un anno di lavoro con stile Solidarietà per i terremotati

di FEDERICA PACELLA

— BRESCIA —

NON C'È stato lo sfarzo, con i fiori, il buffet e la colonna sonora delle grandi occasioni. Ma la sfilata di fine anno del liceo artistico Foppa e del Cfp Zanardelli di lunedì, al Palabrescia, è stata comunque una grande festa, la degna conclusione di un anno di duro lavoro. Toni smorzati, visto che la passerella coincideva proprio col giorno di lutto nazionale per le vittime del terremoto. «Abbiamo deciso tutti insieme – spiega Giovanni Lodrini, ad del Gruppo Foppa – di trasformare la serata in un'occasione di solidarietà».

La sfilata degli abiti realizzati dai ragazzi, 120 in tutto, ha segnato infatti l'avvio di una raccolta di fondi che saranno destinati alle scuole del modenese (sul sito internet www.foppagroup.it gli estremi per la donazione). Inoltre, come annunciato dal direttore del Cfp Lonati Alessandro Bianchi proprio sul palco del Palabrescia, alcuni studenti dell'Accademia Santa Giulia collaboreranno al restauro delle opere danneggiate dal sisma a titolo gratuito. Solidarietà, insomma, a braccetto con la moda. Tre i temi trattati dagli stilisti del Cfp Lonati. I ragazzi del primo anno si sono avventurati nel mondo delle favole;

ad aprire la sfilata, una cappuccetto rosso mano nella mano con il lupo. Tanti poi i modelli dedicati alle principesse indiane, in una commistione di culture, perché la moda non ha confini. I ragazzi del secondo anno si sono occupati di moda e teatro. Un complesso esercizio di stile, perché la scena richiede perfezione: non solo creatività ma anche abilità tecnica. Gli studenti del terzo anno, infine, hanno raccontato la moda e il red carpet, ovvero gli abiti delle dive che ogni donna vorrebbe indossare almeno una volta nella vita. Ad aprire la collezione, un abito con un improbabile, ma affascinante strascico: un lunghissimo tappeto rosso. Più astratti, frutto di pura creatività, gli abiti proposti dai ragazzi del liceo artistico Foppa. Il loro tema era il mito, un excursus storico da Atena a Lady Gaga, dalle divinità indù al burlesque. Una vetrina in solitario, infine, per Davide Zigliani, studente del terzo anno del liceo Foppa che, da solo ha realizzato una ventina di abiti, tutti sul tema dell'Olimpo.



IMPEGNO
Gli abiti sono stati realizzati tanto nel disegno quanto nella costruzione dagli studenti. Centoventi pezzi unici messi in mostra durante la serata al Palabrescia

(fotoservizio Alabiso)

CONTROLLI DOPO IL SISMA

Chiusa la materna a Maguzzago di Lonato: crepe da verificare

— BRESCIA —

CHIUDE i battenti con qualche giorno d'anticipo la scuola d'infanzia di Maguzzago, frazione di Lonato. Lo ha deciso il sindaco Mario Bocchio che, con un'ordinanza, ha disposto la chiusura anticipata per sospetta inagibilità. Da lunedì mattina, i bambini sono stati trasferiti nella scuola "Karol Wojtyła" di Lonato. La decisione è arrivata dopo che nei giorni scorsi il personale aveva segnalato fessurazioni nelle pareti, a causa delle forti scosse di terremoto. La preoccupazione è stata confermata dai tecnici del Comune che, dopo una serie di verifiche strutturali, hanno concluso che l'immobile è parzialmente inagibile.

Nelle prossime settimane saranno fatti ulteriori accertamenti, prima di procedere alla messa in sicurezza. Altra vittima illustre del sisma, la torre campanaria di Verolavecchia. Già dopo le scosse del 20 maggio si erano aperte delle crepe, che avevano costretto i Vigili del Fuoco a realizzare a ingabbiare la torre per metterla in sicurezza. Le scosse di domenica sera hanno aggravato uno stato già precario. Chiusa anche la chiesa parrocchiale: le messe domenicali saranno celebrate nel teatro Montini.

F.P.